



Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier

Reggio Emilia, 15/03/2023

Al Sindaco

Agli Assessori competenti

Al Presidente del Consiglio

MOZIONE

~~ODG~~ **URGENTE**: richiesta di non anticipare le rate di riscossione della TARIP

PREMESSO CHE

i cittadini reggiani hanno ricevuto da parte di Iren un avviso di pagamento della prima rata della Tarip da saldare entro e non oltre il 31 marzo 2023, tutto ciò ha scatenato molte proteste di disappunto, anche perchè oltre a dover sostenere il pagamento con 3 mesi di anticipo, molte famiglie reggiane nella bolletta trovano indicata, come data di emissione della fattura il 21 febbraio 2023, vale a dire 2 giorni prima della riunione di giunta che ha approvato la modifica

CONSIDERATO CHE

la riscossione della Tarip è sempre avvenuta in due rate: la prima rata con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 2 dicembre. La giunta comunale di Reggio Emilia per l'anno 2023 ha deciso di anticipare la prima rata al 31 marzo e la seconda rata al 30 di settembre. Ora i cittadini reggiani si trovano costretti a pagare 3 mesi in anticipo la prima rata e la seconda rata invece circa 2 mesi prima. Il comune di Reggio Emilia ha accettato questa richiesta assurda da parte di Iren, al contrario dei comuni di Scandiano, Rubiera e Campagnola (sempre a guida centrosinistra) che si sono giustamente opposti per cercare di tutelare il più possibile i propri residenti

TUTTO CIO' PREMESSO IMPEGNA

- 1) il sindaco e la giunta comunale a posticipare la riscossione della prima rata del pagamento della Tarip al 30 giugno 2023 e della seconda rata al 2 dicembre 2023 come avveniva in precedenza.
- 2) A convocare urgentemente una apposita commissione con la presenza di uno o più rappresentanti di Iren per motivare la data di emissione della fattura (21/02/2023) la quale risulta 2 giorni antecedenti alla riunione di giunta che ha approvato la modifica

Con osservanza,

Consigliere Stefano Sacchi, Capogruppo Cons. Roberto Salati, Consigliere Matteo Melato,

Consigliere Alessandro Rinaldi, Consigliere Giorgio Varchetta